

Una diversa cultura dell'autismo da Martino Piccolo Lupo al Re del Mercato



0-3 anni

3-6 anni

6-12 anni

Ragazzi - Adulti



Martino Piccolo Lupo (Carthusia Editore)

Bambini 3-7 anni

Albo illustrato per tutti, con un valore narrativo

- Metafore per veicolare dei valori
- Metafore per parlare di DSA
- Schede finali per stimolare la riflessione

0-3 anni

3-6 anni

6-12 anni

Ragazzi - Adulti



Il Re del Mercato

Docenti / educatori / familiari

DVD + Libro



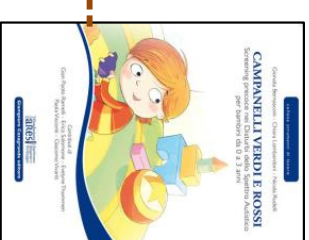
- Metafore per veicolare dei valori
- Metafore per parlare di DSA e inclusione scolastica
- Tutorial e Schede per stimolare la riflessione

0-3 anni

3-6 anni

6-12 anni

Ragazzi - Adulti



Campanelli Verdi e Rossi

Docenti / educatori / pediatri

Manuale screening precoce autismo



contribuire ad abbassare la diagnosi

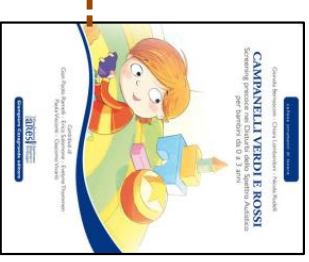
- dialogare con i famigliari
- dialogare con i pediatri

0-3 anni

3-6 anni

6-12 anni

Ragazzi - Adulti



Un denominatore comune

- ✓ Sfruttano le competenze del territorio
- ✓ Livelli diversi di lettura e linguaggio

- bambini con DSA
- compagni e fratelli
- professionisti specializzati in «altro»



**ilRe
del
mercato**

collana strumenti di lavoro

Illustrazioni di Pietro Mariani

arese | **Autismo**
Risorsa e Sviluppo
Editoriale

OFFICIAL SELECTION
Giffoni Film Festival
2017

WINNER
JORDAN PECKHAM
IndioPEST
Film Awards

Prefazione di Tony Attwood

**contiene libro + DVD
in versione IT-EN-FR-DE**

ti **autismuschweiz**
autismosuisse
autismesuisse

Partner del progetto

*C. Bachmann • N. Chabane • L. Cottini • R. Gundelfinger • G. Magnolf • M. Mainardi
L. Moderato • M. Molteni • S. Noone • E. Thommen • G.P. Ramelli • E. Rossini*

*C. Bachmann • N. Chabane • L. Cottini • R. Gundelfinger • G. Magnolf • M. Mainardi
L. Moderato • M. Molteni • S. Noone • E. Thommen • G.P. Ramelli • E. Rossini*

Giornata Bernasconi e Nicola Rudelli
contenuti didattici / educational contents

Giornata Bernasconi e Nicola Rudelli
contenuti didattici / educational contents

[illegible]

THE NEW YORK PUBLIC LIBRARY
ASTOR LENOX TILDEN FOUNDATIONS
155 E. 42ND STREET
NEW YORK, N.Y. 10017-2454

2000-2001
 2002-2003
 2004-2005
 2006-2007
 2008-2009
 2010-2011
 2012-2013
 2014-2015
 2016-2017
 2018-2019
 2020-2021
 2022-2023
 2024-2025
 2026-2027
 2028-2029
 2030-2031
 2032-2033
 2034-2035
 2036-2037
 2038-2039
 2040-2041
 2042-2043
 2044-2045
 2046-2047
 2048-2049
 2050-2051
 2052-2053
 2054-2055
 2056-2057
 2058-2059
 2060-2061
 2062-2063
 2064-2065
 2066-2067
 2068-2069
 2070-2071
 2072-2073
 2074-2075
 2076-2077
 2078-2079
 2080-2081
 2082-2083
 2084-2085
 2086-2087
 2088-2089
 2090-2091
 2092-2093
 2094-2095
 2096-2097
 2098-2099
 2100-2101
 2102-2103
 2104-2105
 2106-2107
 2108-2109
 2110-2111
 2112-2113
 2114-2115
 2116-2117
 2118-2119
 2120-2121
 2122-2123
 2124-2125
 2126-2127
 2128-2129
 2130-2131
 2132-2133
 2134-2135
 2136-2137
 2138-2139
 2140-2141
 2142-2143
 2144-2145
 2146-2147
 2148-2149
 2150-2151
 2152-2153
 2154-2155
 2156-2157
 2158-2159
 2160-2161
 2162-2163
 2164-2165
 2166-2167
 2168-2169
 2170-2171
 2172-2173
 2174-2175
 2176-2177
 2178-2179
 2180-2181
 2182-2183
 2184-2185
 2186-2187
 2188-2189
 2190-2191
 2192-2193
 2194-2195
 2196-2197
 2198-2199
 2200-2201
 2202-2203
 2204-2205
 2206-2207
 2208-2209
 2210-2211
 2212-2213
 2214-2215
 2216-2217
 2218-2219
 2220-2221
 2222-2223
 2224-2225
 2226-2227
 2228-2229
 2230-2231
 2232-2233
 2234-2235
 2236-2237
 2238-2239
 2240-2241
 2242-2243
 2244-2245
 2246-2247
 2248-2249
 2250-2251
 2252-2253
 2254-2255
 2256-2257
 2258-2259
 2260-2261
 2262-2263
 2264-2265
 2266-2267
 2268-2269
 2270-2271
 2272-2273
 2274-2275
 2276-2277
 2278-2279
 2280-2281
 2282-2283
 2284-2285
 2286-2287
 2288-2289
 2290-2291
 2292-2293
 2294-2295
 2296-2297
 2298-2299
 2300-2301
 2302-2303
 2304-2305
 2306-2307
 2308-2309
 2310-2311
 2312-2313
 2314-2315
 2316-2317
 2318-2319
 2320-2321
 2322-2323
 2324-2325
 2326-2327
 2328-2329
 2330-2331
 2332-2333
 2334-2335
 2336-2337
 2338-2339
 2340-2341
 2342-2343
 2344-2345
 2346-2347
 2348-2349
 2350-2351
 2352-2353
 2354-2355
 2356-2357
 2358-2359
 2360-2361
 2362-2363
 2364-2365
 2366-2367
 2368-2369
 2370-2371
 2372-2373
 2374-2375
 2376-2377
 2378-2379
 2380-2381
 2382-2383
 2384-2385
 2386-2387
 2388-2389
 2390-2391
 2392-2393
 2394-2395
 2396-2397
 2398-2399
 2400-2401
 2402-2403
 2404-2405
 2406-2407
 2408-2409
 2410-2411
 2412-2413
 2414-2415
 2416-2417
 2418-2419
 2420-2421
 2422-2423
 2424-2425
 2426-2427
 2428-2429
 2430-2431
 2432-2433
 2434-2435
 2436-2437
 2438-2439
 2440-2441
 2442-2443
 2444-2445
 2446-2447
 2448-2449
 2450-2451
 2452-2453
 2454-2455
 2456-2457
 2458-2459
 2460-2461
 2462-2463
 2464-2465
 2466-2467
 2468-2469
 2470-2471
 2472-2473
 2474-2475
 2476-2477
 2478-2479
 2480-2481
 2482-2483
 2484-2485
 2486-2487
 2488-2489
 2490-2491
 2492-2493
 2494-2495
 2496-2497
 2498-2499
 2500-2501
 2502-2503
 2504-2505
 2506-2507
 2508-2509
 2510-2511
 2512-2513
 2514-2515
 2516-2517
 2518-2519
 2520-2521
 2522-2523
 2524-2525
 2526-2527
 2528-2529
 2530-2531
 2532-2533
 2534-2535
 2536-2537
 2538-2539
 2540-2541
 2542-2543
 2544-2545
 2546-2547
 2548-2549
 2550-2551
 2552-2553
 2554-2555
 2556-2557
 2558-2559
 2560-2561
 2562-2563
 2564-2565
 2566-2567
 2568-2569
 2570-2571
 2572-2573
 2574-2575
 2576-2577
 2578-2579
 2580-2581
 2582-2583
 258

Paracymbia / *Urosalpinx* the polymorphs of

Repubblica e Cultura Torino

Figure 10.7: A simple neural network with two input nodes, two hidden nodes, and one output node. The nodes are connected by weights, and the output is calculated by applying an activation function to the weighted sum of the inputs.

Author's note: I would like to thank all my colleagues at the University of Vienna and at the University of Graz for their support.

100

In questi momenti il bionismo trova il suo cardo sismico: la natura. In questi momenti la natura diventa il centro, il fulcro, il punto di riferimento. In questi momenti la natura diventa il luogo dove si può vivere, dove si può stare, dove si può essere. In questi momenti la natura diventa il luogo dove si può essere felici, dove si può essere liberi, dove si può essere se stessi. In questi momenti la natura diventa il luogo dove si può essere vivi, dove si può essere presenti, dove si può essere qui e ora. In questi momenti la natura diventa il luogo dove si può essere umani, dove si può essere persone, dove si può essere cittadini. In questi momenti la natura diventa il luogo dove si può essere parte di qualcosa, dove si può essere collegati, dove si può essere uniti. In questi momenti la natura diventa il luogo dove si può essere felici, dove si può essere liberi, dove si può essere se stessi, dove si può essere vivi, dove si può essere presenti, dove si può essere qui e ora, dove si può essere umani, dove si può essere persone, dove si può essere cittadini, dove si può essere parte di qualcosa, dove si può essere collegati, dove si può essere uniti.

**VOI SAPERE QUALCOSA DI NUOVO?
GUARDA LA SCHEDE 2 - "IL COMPORTAMENTO AUTISTICO".**

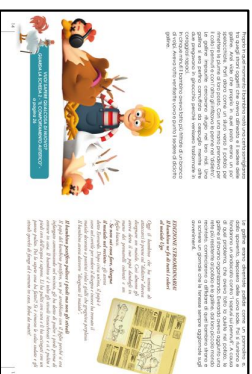
a pagina 2

NARRATIVA

APPROFONDIMENTI BAMBINI

APPROFONDIMENTI ADULTI

RACCONTO



Schede di approfondimento



CARTACEO ILLUSTRAZIONI

CORTOMETRAGGIO

Una gallina in classe (racconto interattivo)

Approfondimenti (interviste esperti DSA)

VIDEO ANIMAZIONI



- II FILM





 Indice

5. Prefazione di Tony Attwood
7. Scrivere e raccontare di Autismo, note per i lettori
11. Il Re del Mercato
24. Scheda 1 • La nascita
26. Scheda 2 • Il comportamento autistico
30. Scheda 3 • L'attenzione per i dettagli
32. Scheda 4 • Lo spazio e il tempo
36. Scheda 5 • Che cosa è un sindaco?





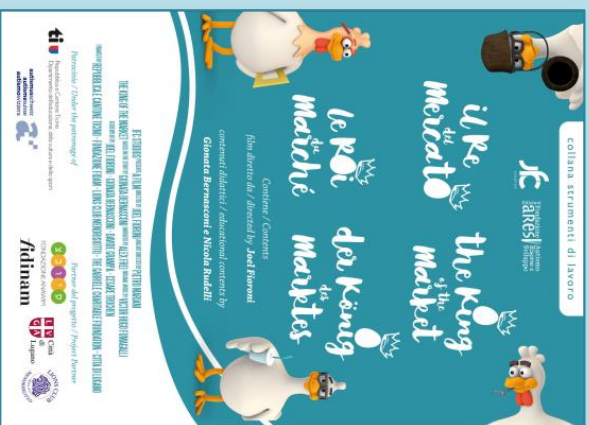
Il DVD (IT-EN-FR-DE)

- Film cortometraggio "Il Re del Mercato"
- Documenti di approfondimento sui Disturbi dello Spettro Autistico (DSA)
- Sezione bambini (per una discussione guidata al film)

Premi e Segnalazioni Film Festivals

- Award of Excellence - IndieFEST Film Awards - Los Angeles 2017
- Special Award - AS Film Festival - Roma 2017
- Semi-Finalist - Los Angeles Cinefest - Los Angeles 2018
- Official Selection - Giffoni Experience - Giffoni 2017
- Official Selection - ICFI International Children Film Festival - India 2017
- Out of Competition - Castellinaria - Bellinzona 2017
- Out of Competition - La Spezia Film Festival - La Spezia 2018

Coordinamento Progetto Editoriale: Rosy Pozzi-Misdea • Progettazione Grafica: Ugo Martucci - dedùdesign
Edizioni Fondazione ARBS • www.fondazionearbs.com
Una Produzione JFC studios - www.jfcgroup.ch



CORTOMETRAGGIO

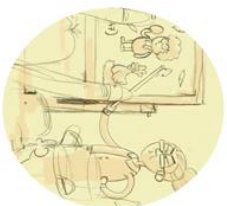


**Discussione guidata al film
(bambini)**



**Approfondimenti
(adulti)**

- Una Gallina in Classe



- Approfondimenti



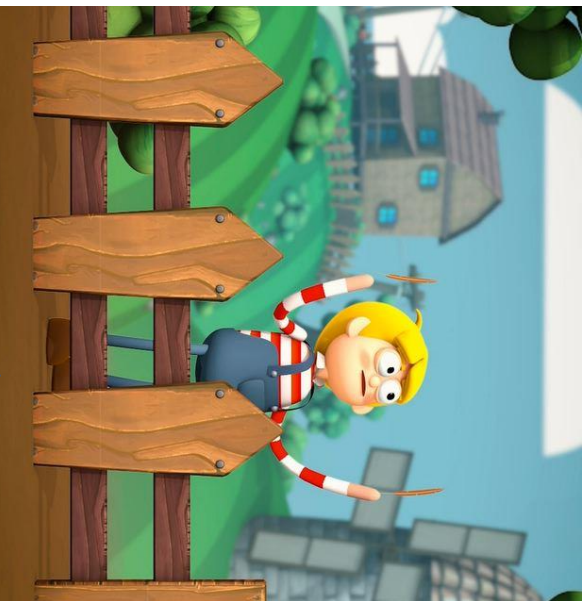


Deficit
persistente nella
comunicazione
sociale e
nell'interazione
sociale

Comportamenti
e/o interessi e/o
attività ristrette e
ripetitive

Incidenza : 1 : 100

4 ♂ : 1 ♀



L'autismo è una sindrome comportamentale causata da un disordine dello sviluppo biologicamente determinato, con esordio nei primi 3 anni di vita.

Si configura come una disabilità permanente che accompagna il soggetto lungo tutto il suo ciclo di vita, anche se le caratteristiche del deficit assumono connotazioni diverse nel corso dello sviluppo dell'individuo.



Prime definizioni

1943 - L. Kanner
1944 - H. Asperger

Ipotesi psicogena

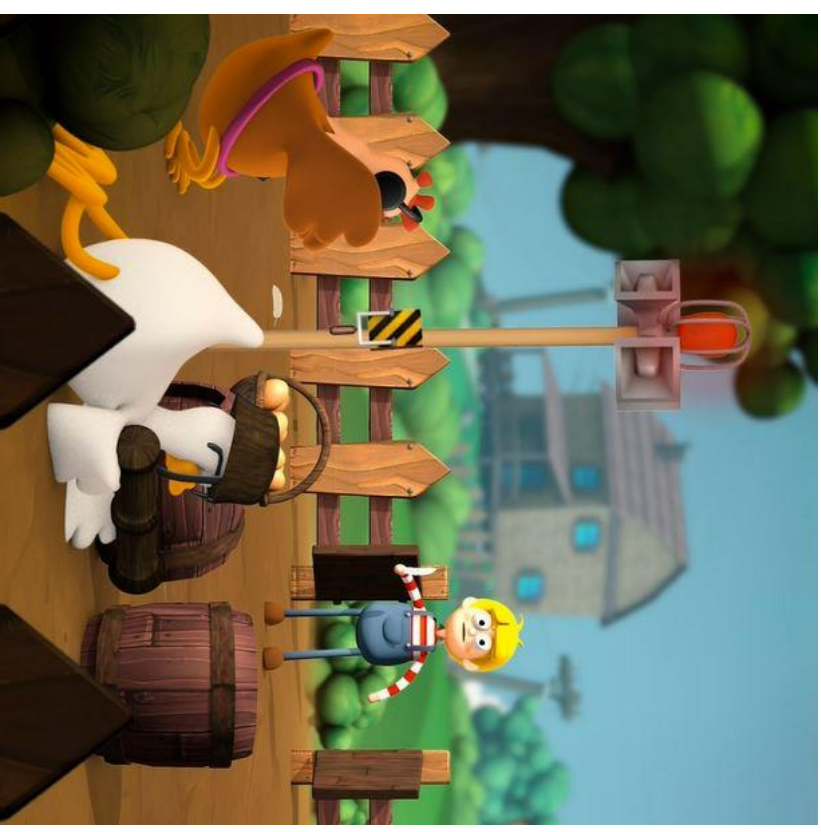
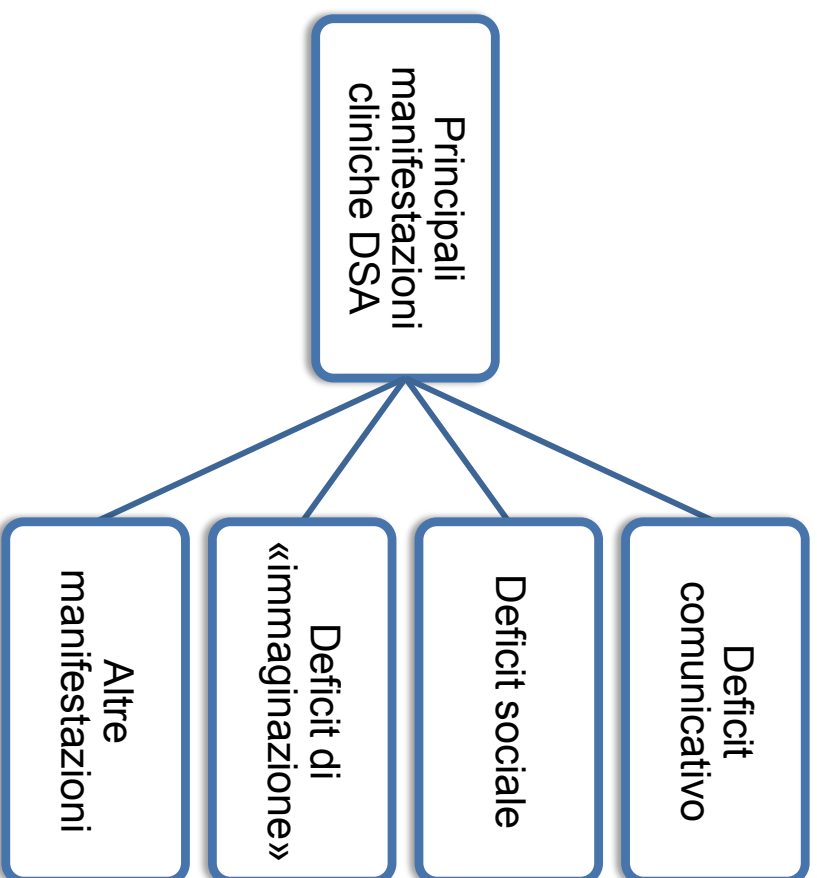
1950/1970

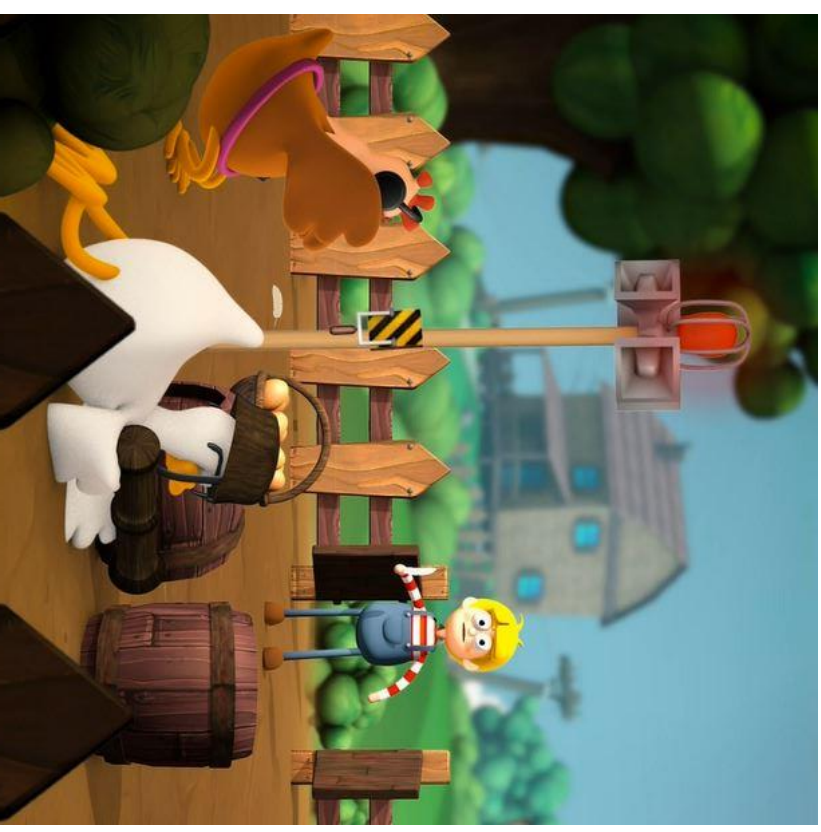
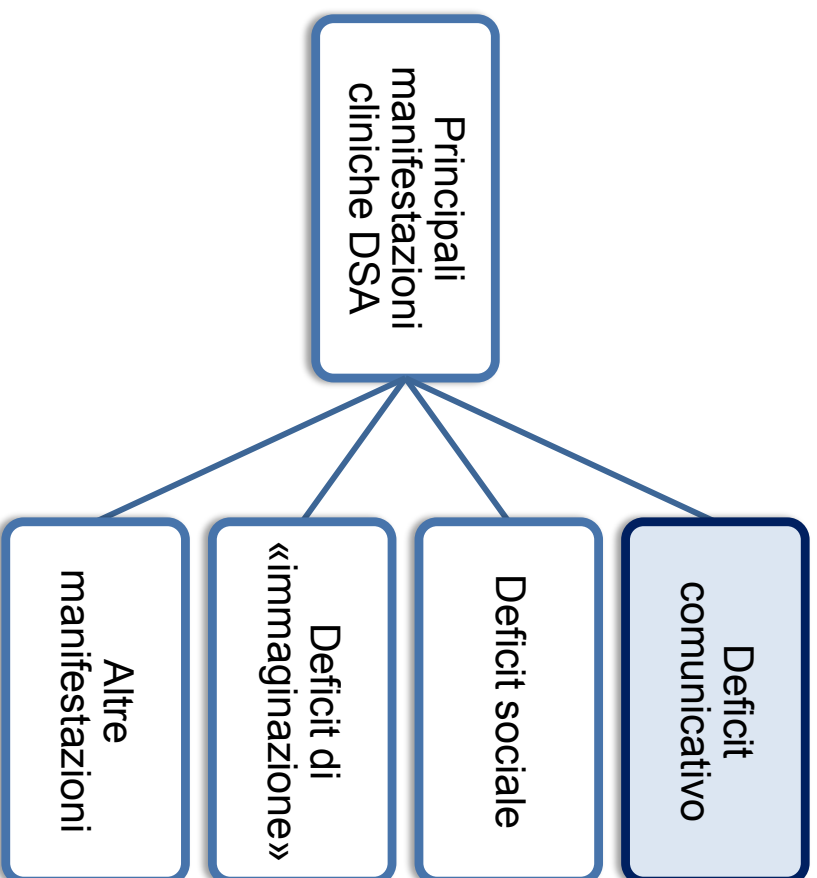
Contesto storico

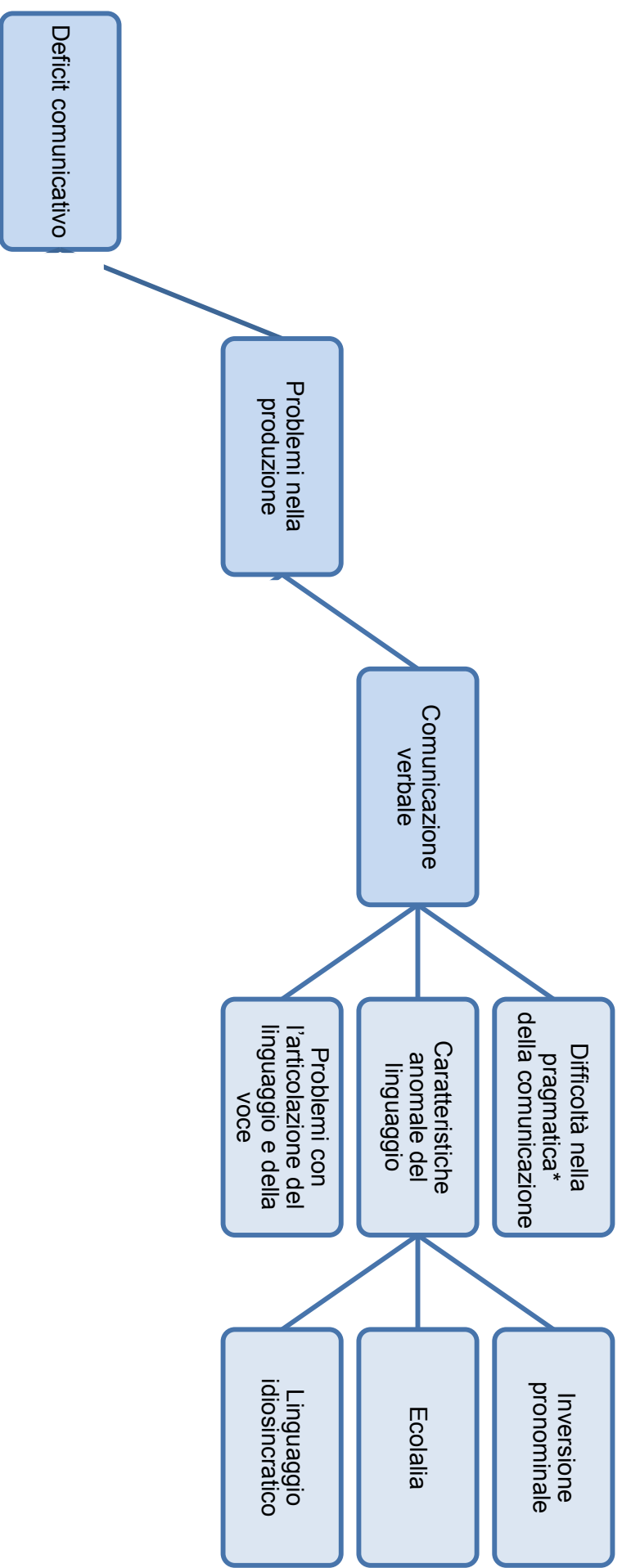
Nuove prospettive

- Nozione di disturbo neurologico
- Insegnamento e adattamento
- Intervento precoce
- Inclusione scolastica
- Creare cultura sull'autismo

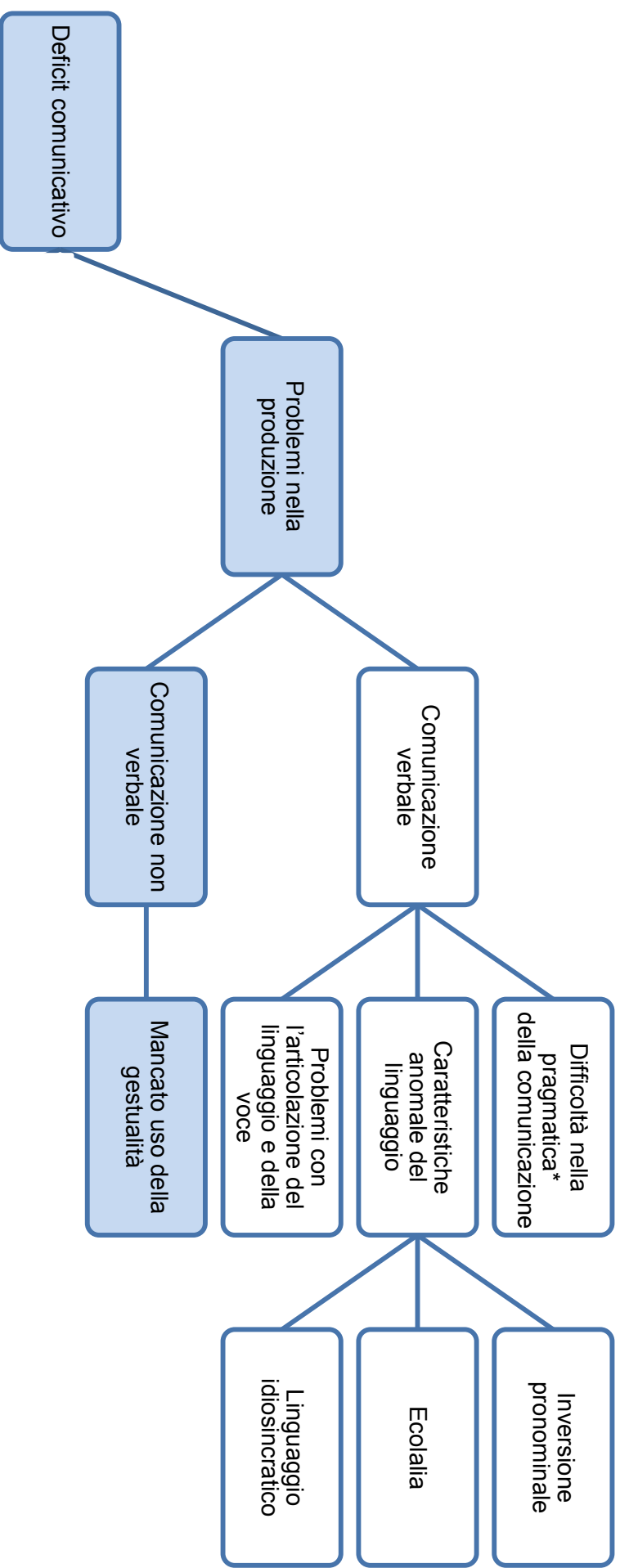




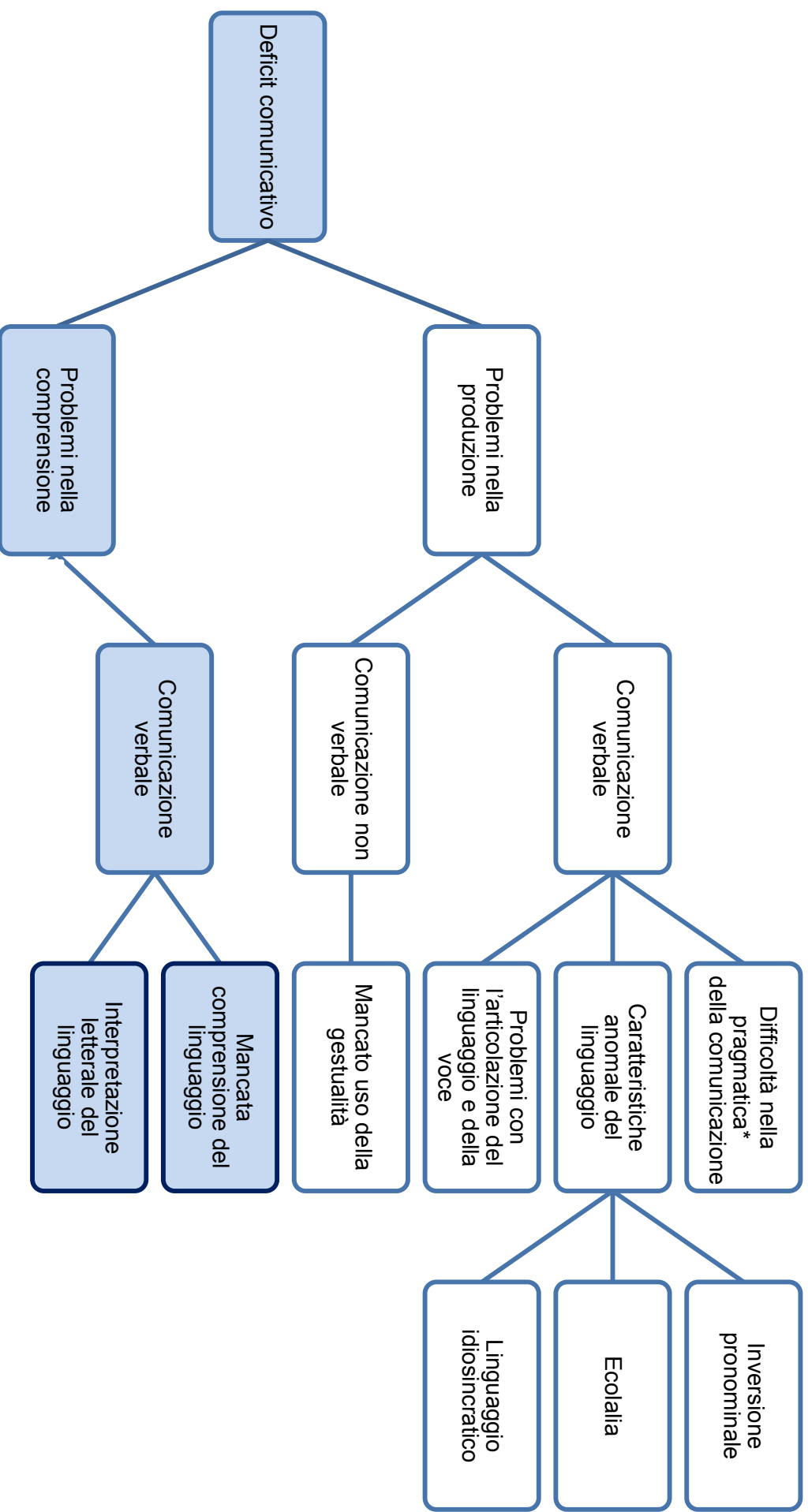




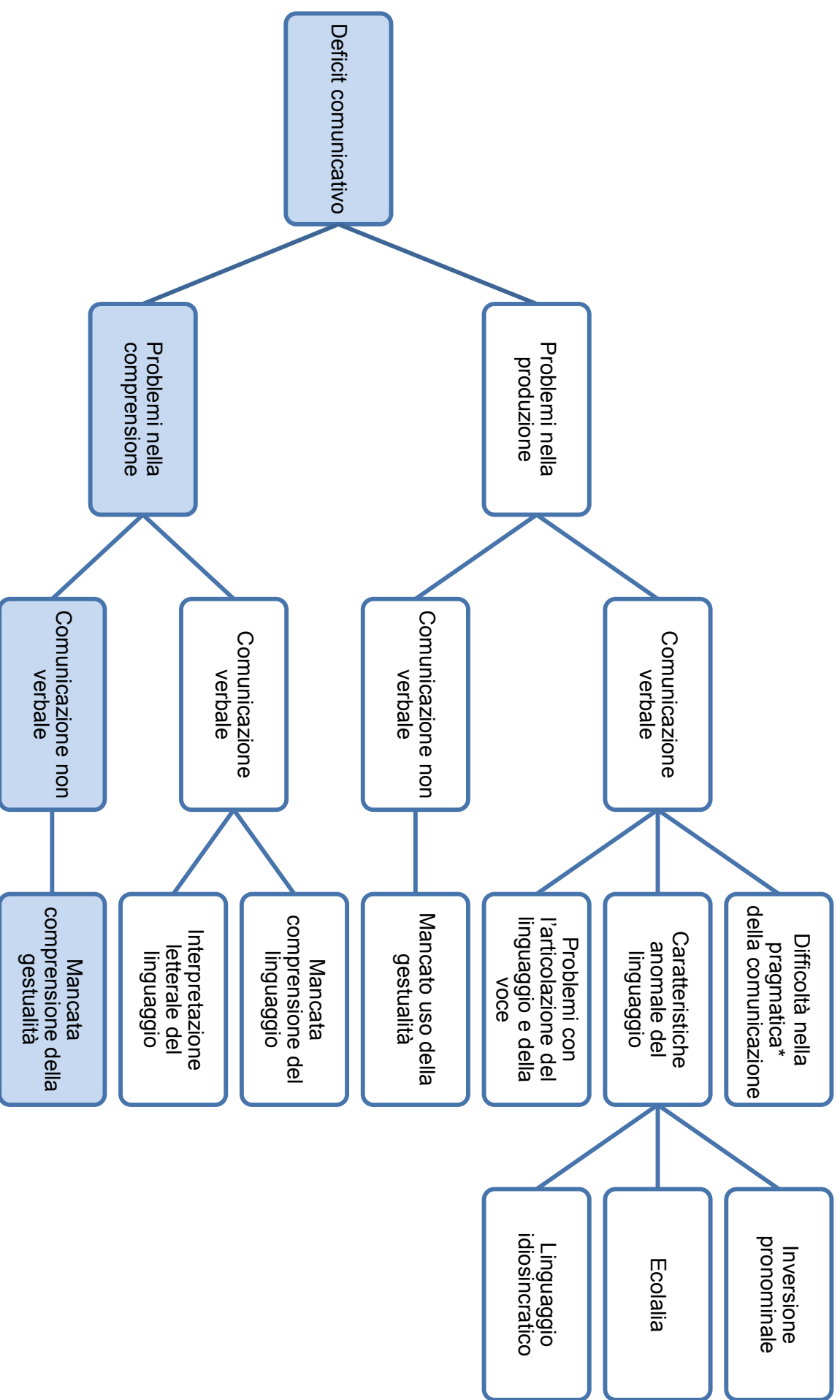
* Uso del linguaggio nel contesto di un'interazione sociale



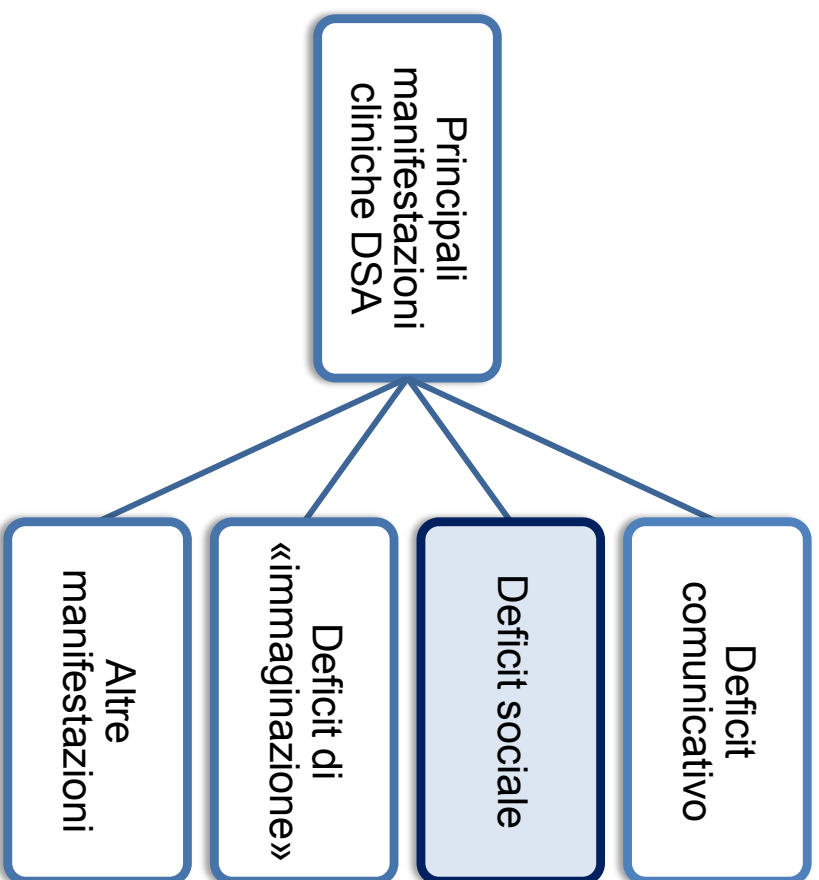
* Uso del linguaggio nel contesto di un'interazione sociale

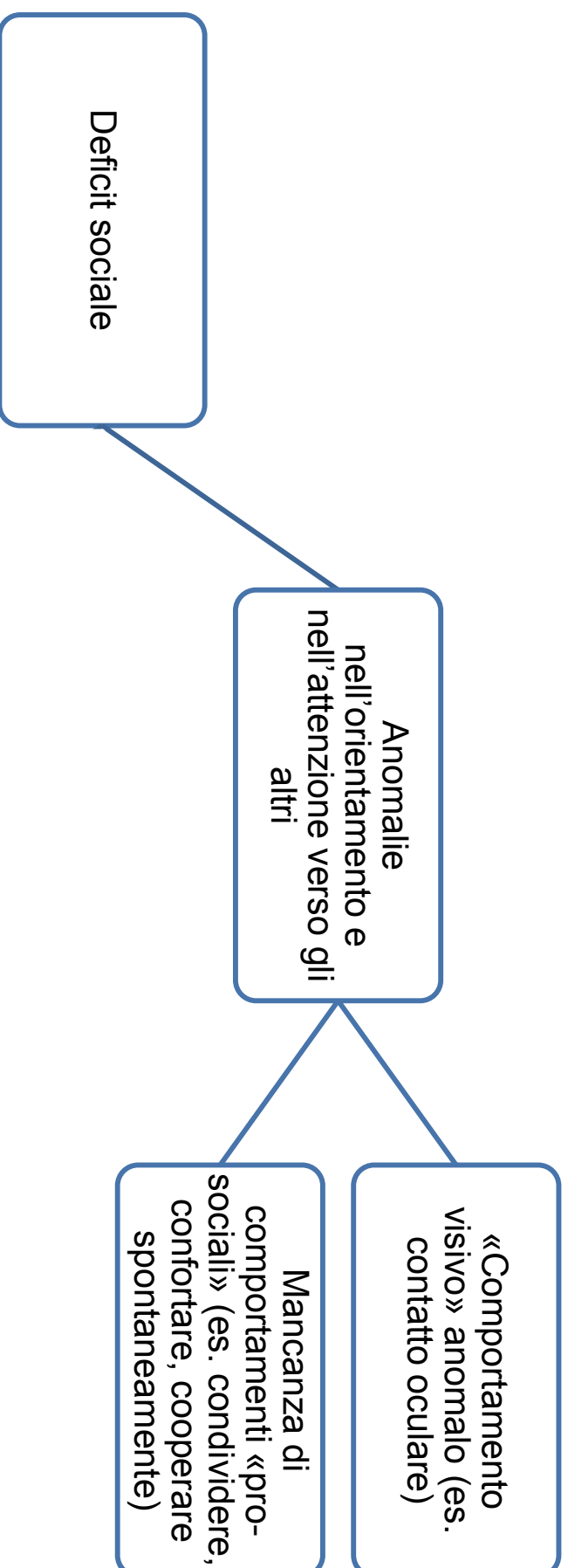


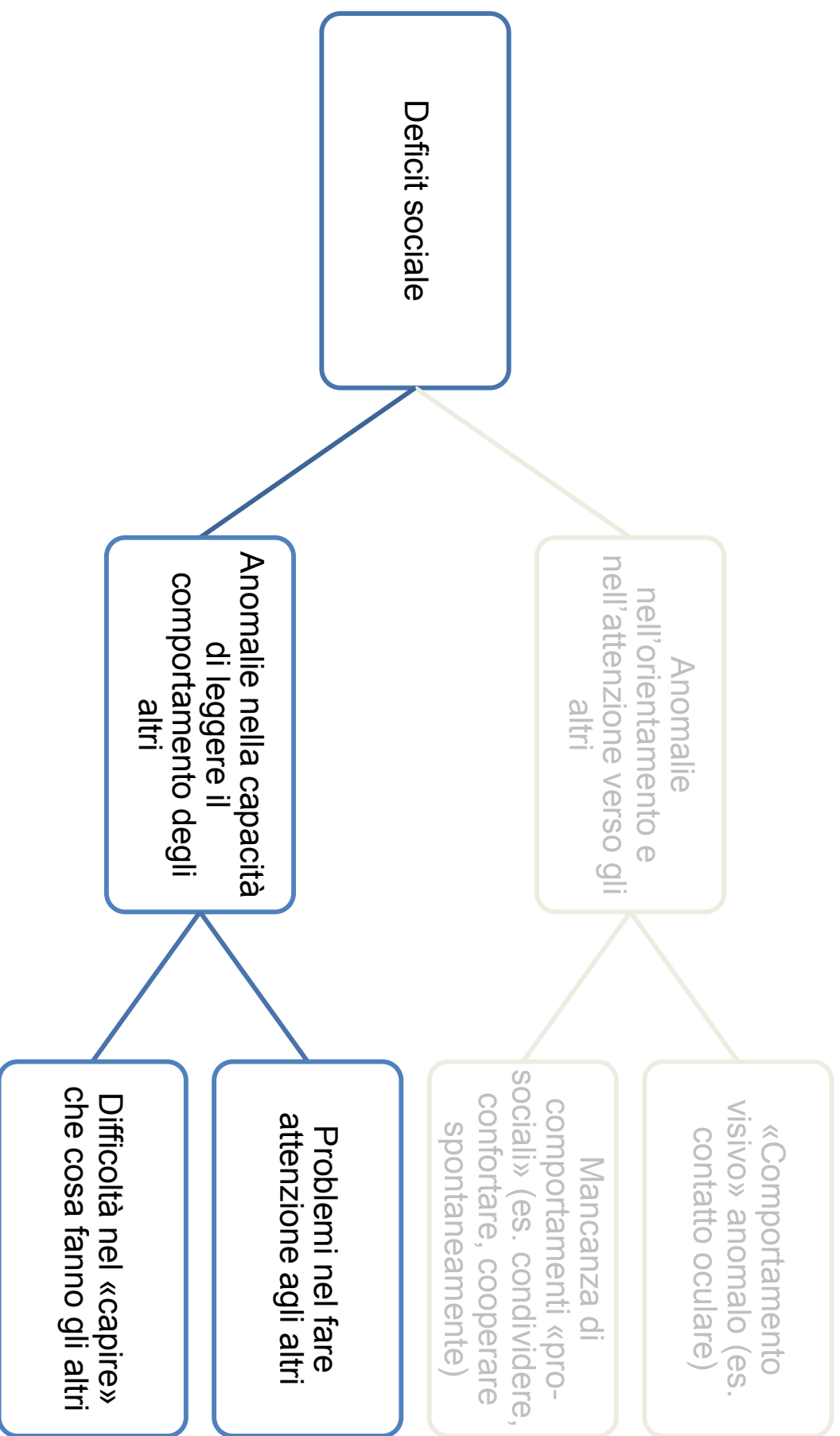
* Uso del linguaggio nel contesto di un'interazione sicura

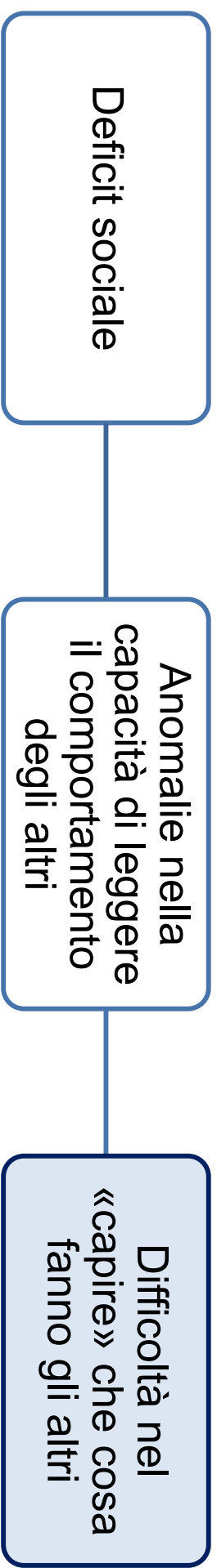


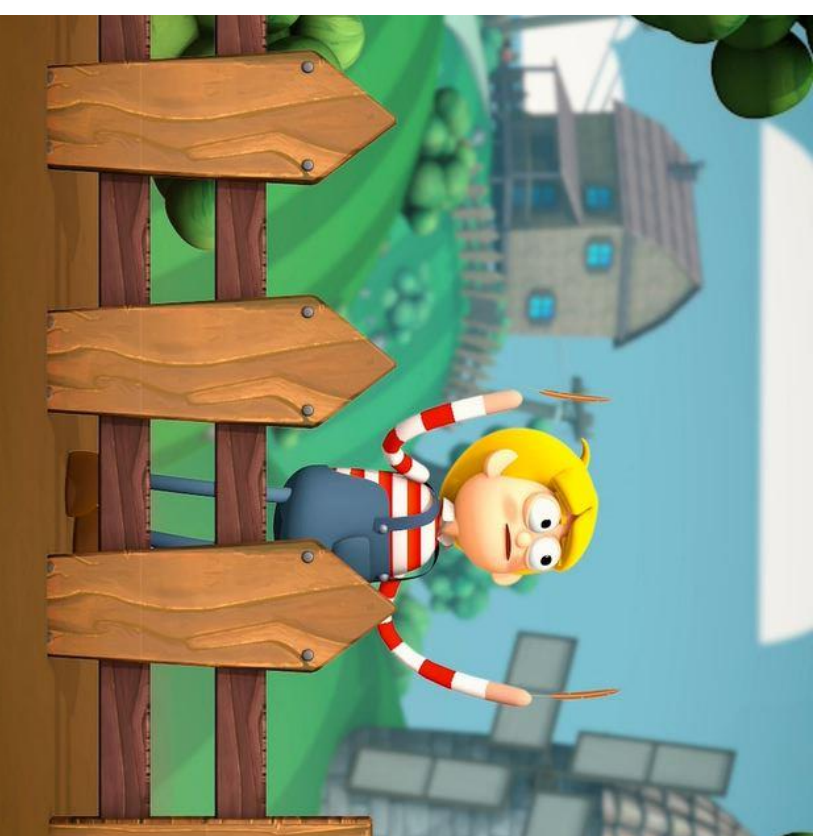
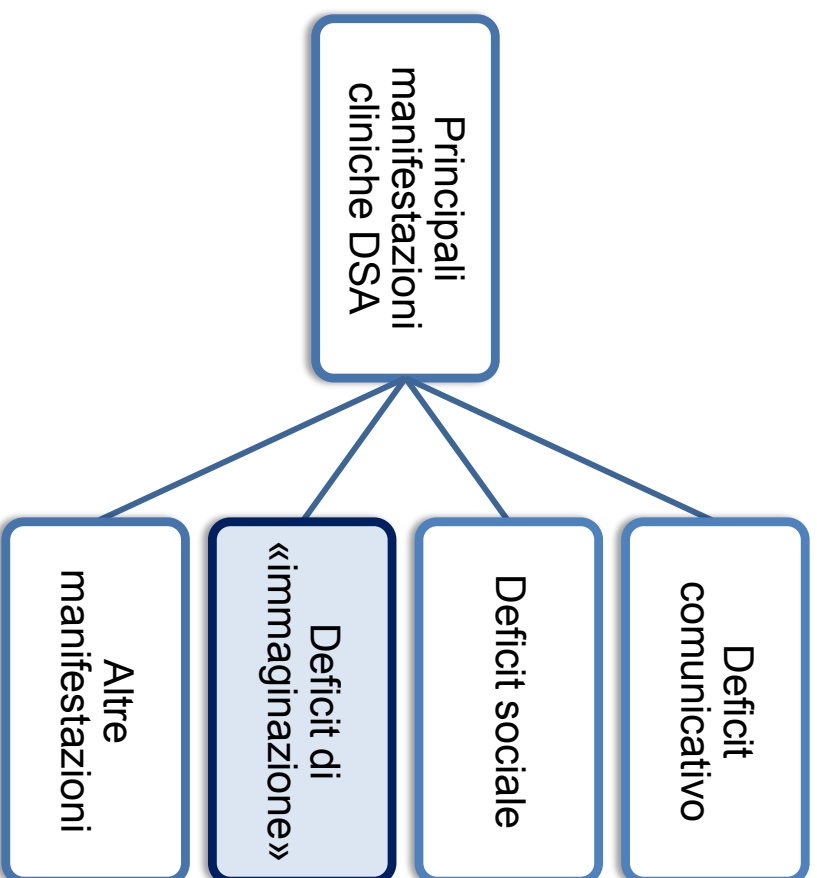
* Uso del linguaggio nel contesto di un'interazione sociale

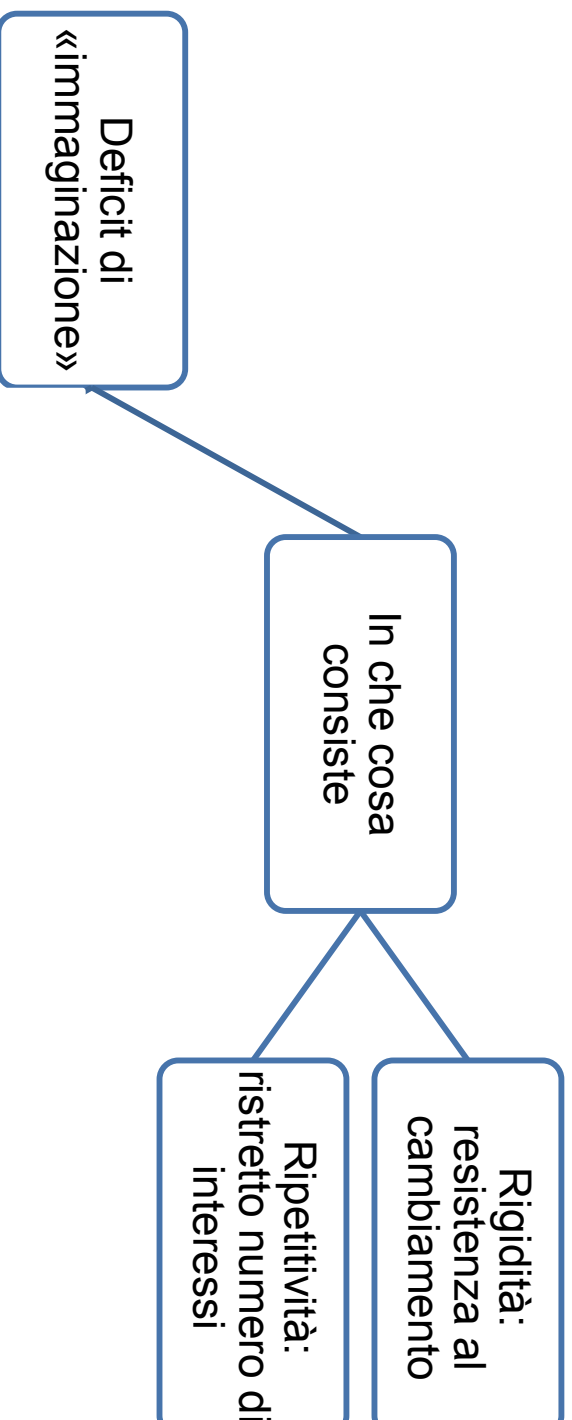


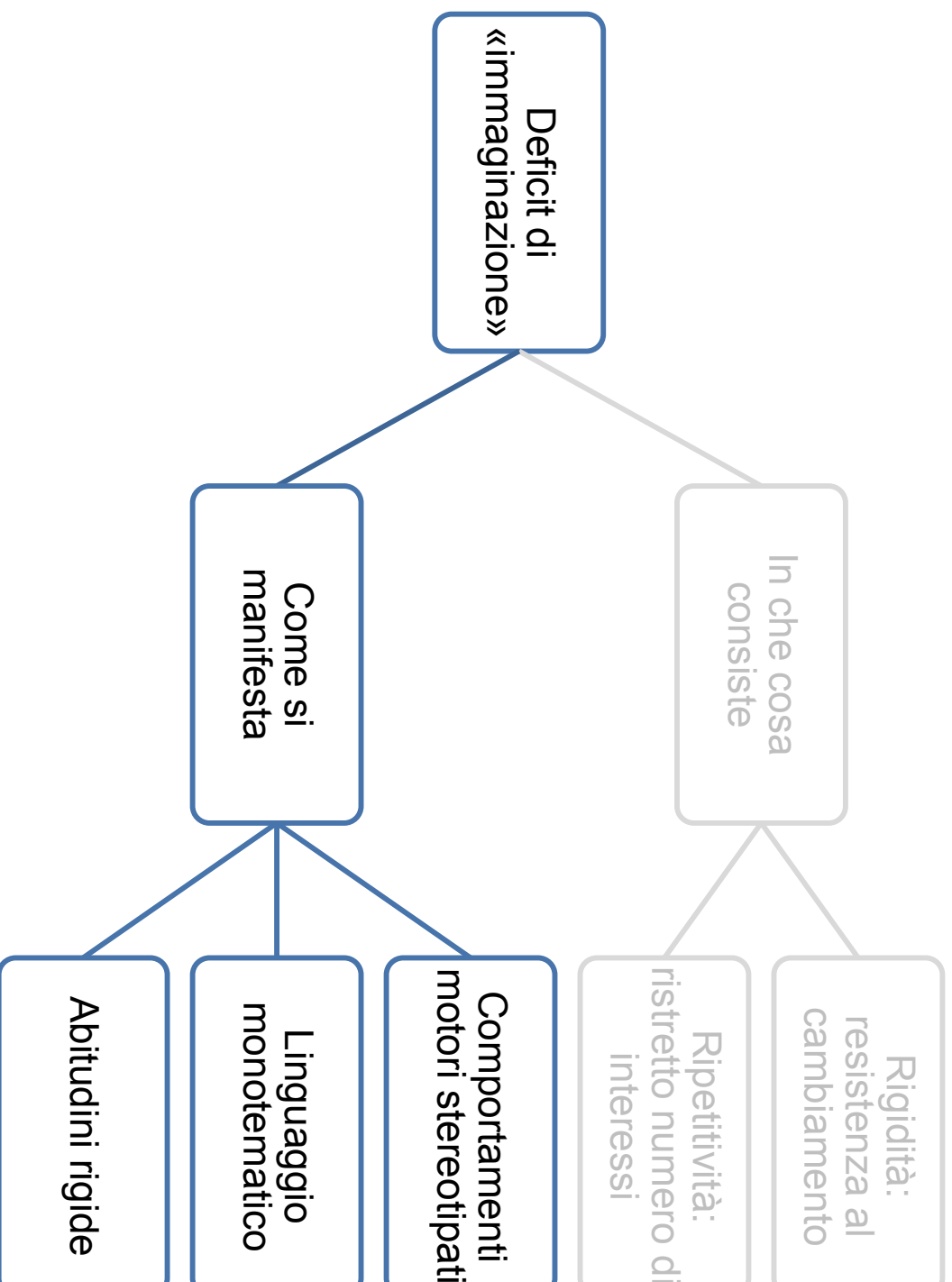




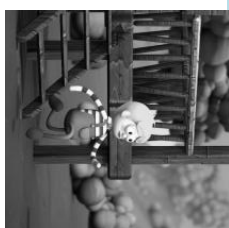
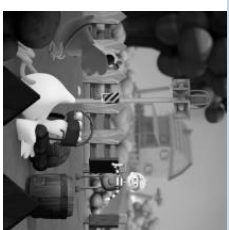
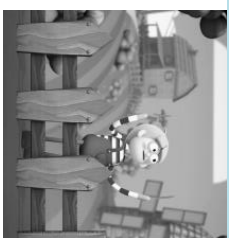






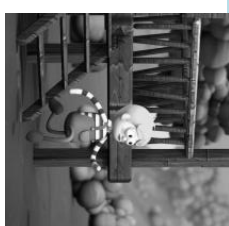
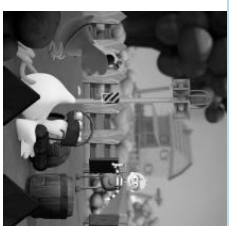
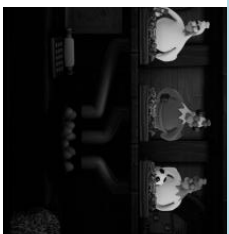
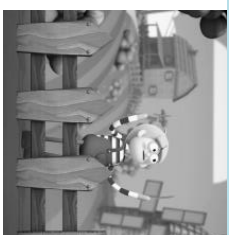


Spunti e metafore



- ✓ Insegnamento
- ✓ Adattamento





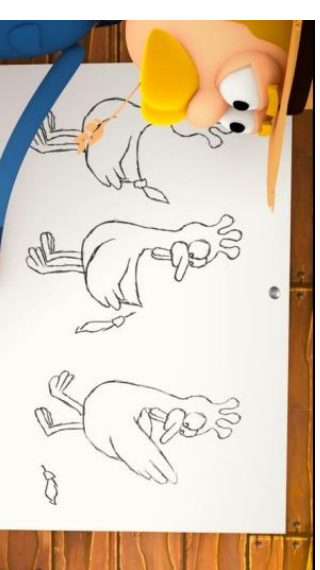
Il Mondo ha bisogno di ogni tipo di mente

Onestà e trasparenza

- ✓ nei confronti dei compagni
- ✓ nei confronti della scuola (ditta, luogo di lavoro)
- ✓ funzione “virtuosa” nella crescita della Scuola

Se il lavoro / ambiente è adeguato

- ✓ investimento e dedizione
- ✓ attenzione e cura per i dettagli
- ✓ poche distrazioni “sociali”
- ✓ sviluppo di talenti





Il lupo



L'oca



La volpe



La farfalla



La nebbia



L'ululato



Il branco



La ciliegia





Il lupo

- evoluzione storica
- miti e stereotipi attorno all'autismo
- la famiglia



- *Martino era nato in una notte di nebbia fitta (...)*
- *Mamma lupa strinse a sé il suo cucciolo (...)*



L'ululato

- sviluppo tipico vs sviluppo DSA
- comunicazione



- Martino alzò la testa ma il suo sguardo non andò oltre i rami di un ciliegio selvatico (...)
- “Arriverà da solo” disse il capobranco “perché tutti i lupi hanno l’ululato in bocca come negli occhi hanno la luna”. (...)



Il branco

- famiglia compagni e fratelli
- la società



- *Ma nessuno osava avvicinarsi perché, quando Martino urlava alle farfalle, un po' di paura la faceva anche ai lupi (...)*
- *"Non sarà mai un vero lupo" concluse, fissando la mamma di Martino (...)*



Il branco

- inclusione scolastica e professionale
- lavoro di rete
- supporti informali



- *I cuccioli si avvicinarono, più leggeri di farfalle. Parlò anche il capobranco ma questa volta lo fece dopo aver assaggiato mezza ciliegia (...) Certo aveva uno strano sapore ma questo non gli impedì di dire: "benvenuto nel branco, piccolo Lupo"*



La ciliegia

- interessi ristretti
- aspetti sensoriali
- teoria della mente



- *Ma Martino restò in silenzio, a lungo. Poi emise due piccoli versetti, piccoli come le due ciliegie che gli erano cadute sul muso (...)*
- *Il loro sapore gli esplose in bocca (...)*
- *"I lupi mangiano le oche?" "No, mangiano le ciliegie." (...)*



La ciliegia

- guardare oltre il disturbo dello spettro autistico
- valutazioni e risorse



- *L'oca osservò il piccolo lupo, lo osservò bene, andando ben oltre le due ciliegie che aveva sul muso (...)*
- *Ma lo sguardo della volpe non andò oltre quei piccoli frutti (...)*



La farfalla

- aspetti sensoriali
- la paura



- *Gridò forte una sola volta, come fosse stato colpito da un fulmine, quando una farfalla sfiorò la sua coda (...)*



La volpe

- superficialità / valori



- *Arrivò la sera, e con il buio arrivò la volpe (...)*
- *Ma lo sguardo della volpe non andò oltre quei piccoli frutti (...)*
- *La volpe drizzò le orecchie, poi scappò a gambe levate (...)*



La nebbia

- diagnosi precoce
- disorientamento e solitudine
- conoscenza vs ignoranza

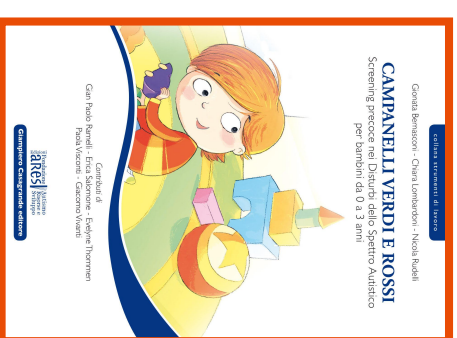


- *E così il piccolo lupo e la sua mamma restarono soli, finchè la nebbia di una nuova sera li fece sparire del tutto (...)*
- *Persino la nebbia scappò a gambe levate. E tutti cominciarono a vederci più chiaro (...)*



La nebbia

- **diagnosi precoce**
- disorientamento e solitudine
- conoscenza vs ignoranza



- E così il piccolo lupo e la sua mamma restarono soli, finchè la nebbia di una nuova sera li fece sparire del tutto (...)
- Persino la nebbia scappò a gambe levate. E tutti cominciarono a vederci più chiaro (...)

Gionata Bernasconi - Chiara Lombardoni - Nicola Rudelli

CAMPANELLI VERDI E ROSSI

Screening precoce nei Disturbi dello Spettro Autistico
per bambini da 0 a 3 anni



Contributi di

Gian Paolo Ramelli - Erica Salomone - Evelyne Thommen

Paola Visconti - Giacomo Vivanti

Fondazione
ares Autismo
Risorse e
Sviluppo

Giampiero Casagrande editore

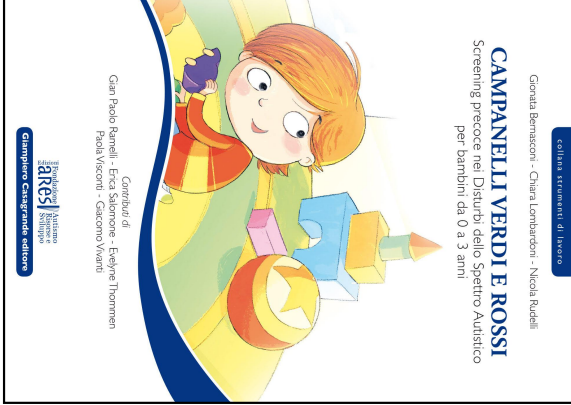
Scopo del manuale

Coinvolgere in maniera attiva e diretta i professionisti che operano nel campo della prima infanzia nell'identificazione precoce di quei comportamenti peculiari che potrebbero condurre ad una diagnosi di Disturbo dello Spettro Autistico.

Obiettivi del manuale

- Facilitare l'osservazione del bambino
- Aiutare a comunicare efficacemente quanto osservato
- Non è uno strumento diagnostico

Struttura del manuale



Struttura del manuale

- **Lo sviluppo tipico nei primi tre anni**
(Prof. Evelynne Thommen)
 - **I segni precoci nei DSA**
(Dr.ssa Paola Visconti)
 - **Domande frequenti / utilizzo del manuale**
-
- **Le schede di osservazione (25 item)**
-
- **Dalla diagnosi all'intervento**
(Dr. Giacomo Vivanti e Erica Salomone)

Sviluppo delle schede di osservazione

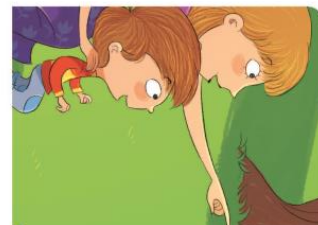
colata strumenti di lavoro

Giovanna Bernasconi - Chiara Lombardoni - Nicola Rodelli
CAMPANELLI VERDI E ROSSI
Screening precoce nei Disturbi dello Spettro Autistico
per bambini da 0 a 3 anni



Contributi di
Gian Paolo Benelli - Erica Salomone - Evelynne Hommen
Paola Visconti - Giacomo Vivanti



15 // Comprensione del gesto dell'indicare		da 12 mesi
		
		
COSA osservare	Osservare se il bambino guarda nella direzione corretta quando viene indicato qualcosa.	
COME osservare	15.1 In cinque situazioni diverse, indicare al bambino un oggetto o una persona che si trova a meno di trenta cm di distanza dal proprio dito. 15.2 In cinque situazioni diverse, indicare al bambino un oggetto o una persona che si trova a più di due metri di distanza dal proprio dito.	
15.1	 Campanello Verde se... Il bambino guarda nella direzione corretta quando viene indicato un oggetto o una persona vicina.	 Campanello Rosso se... Il bambino non guarda nella direzione corretta quando viene indicato un oggetto o una persona vicina.
15.2	 Campanello Verde se... Il bambino guarda nella direzione corretta quando viene indicato un oggetto o una persona lontana.	 Campanello Rosso se... Il bambino non guarda nella direzione corretta quando viene indicato un oggetto o una persona lontana.
74 <i>Campanelli Verdi e Rossi - Seconda parte - Le schede di osservazione</i>		75 <i>ITEM 15 - Comprensione del gesto dell'indicare</i>

nota: Riportare sulla scheda di annotazione il numero del campanello.

Sviluppo delle schede di osservazione

1. Ricerca e selezione articoli scientifici
2. Scelta item e traduzione in linguaggio divulgativo
3. Supervisione incrociata con esperti
4. Verifica sul terreno da parte professionisti dell'infanzia
5. Redazione finale



Scheda di annotazione

CAMPANELLI VERDI E ROSSI

Screening precoce nei disturbi dello spettro autistico

per bambini da 0 a 3 anni

Scheda annotazione risposte

Nome e cognome bambino/a

Sesso ☐ M ☐ F Data di nascita del bambino/a

Età del bambino/a al momento della valutazione

Nome e cognome osservatore

Ruolo o funzione osservatore

Data e luogo della compilazione





1. Risposta al nome 0

- 1.1 Il bambino reagisce quando viene chiamato per nome (ad esempio, smette di giocare, si volta o guarda l'interlocutore). ☒
- 1.1 Il bambino reagisce quando viene chiamato per nome (ad esempio, smette di giocare, si volta o guarda l'interlocutore). ☒

2. Contatto oculare 0

- 2.1 Il bambino effettua regolarmente il contatto oculare con i coetanei durante i momenti di interazione. ☒
- 2.2 Il bambino effettua regolarmente il contatto oculare con gli adulti durante i momenti di interazione. ☒

3. Attenzione condivisa 0

- 3.1 Il bambino alterna lo sguardo tra ciò che lo interessa (ad esempio, persone, giochi, eventi dell'ambiente) e un coetaneo in almeno tre occasioni durante i 10 minuti di interazione. ☐
- 3.2 Il bambino alterna lo sguardo tra ciò che lo interessa (ad esempio, persone, giochi, eventi dell'ambiente) e un adulto in almeno tre occasioni durante i 10 minuti di interazione. ☒

4. Risposta a stimoli uditivi 0

- 4.1 Il bambino reagisce allo stimolo uditivo girandosi verso la fonte sonora. ☒

5. Sorriso sociale

- 5.1 Il bambino sorride regolarmente in risposta al sorriso di una persona conosciuta. ☒

6. Esplorazione dell'ambiente e degli oggetti

- 6.1 Il bambino esplora l'ambiente manipolando una quantità di oggetti nuovi simile ai coetanei. ☒
- 6.2 Il bambino esplora gli oggetti per una quantità di tempo simile ai coetanei. ☒

7. Anticipazione nell'essere preso in braccio 0

- 7.1 Il bambino tende le braccia verso l'adulto prima di essere preso in braccio. ☒

8. Reazione al contatto fisico 0

- 8.1 Il bambino gradisce essere preso in braccio (ad esempio, si rilassa nelle braccia dell'adulto, sorride oppure si stringe al corpo dell'adulto). ☒
- 8.2 Il bambino si diverte durante il gioco fisico (ad esempio, ride e tenta di far ripetere il gioco). ☒

9. Comportamenti stereotipati 0

- 9.1 Il bambino manifesta dei comportamenti anomali o stereotipati, (ad esempio muove le mani in maniera anomala, si dondola o gira su sé stesso) meno di due volte nell'arco di una giornata. ☒



- 1.1. Il bambino non reagisce quando viene chiamato per nome (ad esempio, non smette di giocare, non si volta o non guarda l'interlocutore). ☐

- 1.1. Il bambino non reagisce quando viene chiamato per nome (ad esempio, non smette di giocare, non si volta o non guarda l'interlocutore). ☐

- 2.1. Il bambino non effettua il contatto oculare con i coetanei durante i momenti di interazione. ☐

- 2.2. Il bambino non effettua il contatto oculare con gli adulti durante i momenti di interazione. ☐

- 3.1. Il bambino non alterna mai lo sguardo tra ciò che gli interessa (ad esempio, persone, giochi, eventi dell'ambiente) e un coetaneo in almeno tre occasioni durante i 10 minuti di interazione. ☒

- 3.2. Il bambino non alterna lo sguardo tra ciò che lo interessa (ad esempio, persone, giochi, eventi dell'ambiente) e un adulto in almeno tre occasioni durante i 10 minuti di interazione. ☐

- 4.1. Il bambino non reagisce allo stimolo uditivo e non si gira verso la fonte sonora. ☐

- 5.1. Il bambino non sorride in risposta al sorriso di una persona conosciuta. ☐

- 6.1. Il bambino esplora l'ambiente manipolando una quantità di oggetti molto inferiore o molto superiore ai coetanei. ☐

- 6.2. Il bambino esplora gli oggetti per una durata di tempo molto inferiore o molto superiore ai coetanei. ☐

- 7.1. Il bambino non tende le braccia verso l'adulto, prima di essere preso in braccio. ☐

- 8.1. Il bambino non gradisce essere preso in braccio (ad esempio piange, si irrigidisce, assume posture strane). ☐

- 8.2. Il bambino non mostra di divertirsi in nessun gioco fisico (ad esempio piange, si irrigidisce, assume posture strane). ☐

- 9.1. Il bambino manifesta dei comportamenti anomali o stereotipati, (ad esempio muove le mani in maniera anomala, si dondola o gira su sé stesso) più di due volte nell'arco di una giornata. Questi comportamenti non sono condivisi con altre persone (ad esempio, il bambino non guarda un'altra persona dopo aver rotolato su sé stesso ed essere caduto). ☐



COSA osservare

Osservare se il bambino risponde al suo nome.

COME osservare

Chiamare il bambino per nome, con un volume di voce adeguato al contesto.

- 1.1 Mentre è impegnato in un'attività o in un gioco da solo (almeno 5 volte durante una giornata), e non sta guardando la persona che lo chiama. Se non risponde al primo tentativo, provare una seconda volta.
- 1.2 Mentre svolge un'attività al tavolo con un adulto o mentre è seduto al tavolo per la merenda o il pasto (almeno 5 volte durante una giornata), e non sta guardando la persona che lo chiama. Se non risponde al primo tentativo, provare una seconda volta.



Campanello Verde se...

- 1.1 Il bambino reagisce quando viene chiamato per nome (ad esempio, smette di giocare, si volta o guarda l'interlocutore).
- 1.2 Il bambino reagisce quando viene chiamato per nome (ad esempio, smette di giocare, si volta o guarda l'interlocutore).



Campanello Rosso se...

- 1.1 Il bambino non reagisce quando viene chiamato per nome (ad esempio, non smette di giocare, non si volta o non guarda l'interlocutore).
- 1.2 Il bambino non reagisce quando viene chiamato per nome (ad esempio, non smette di giocare, non si volta o non guarda l'interlocutore).

nota: Riportare sulla scheda di annotazione il numero del campanello.



COSA osservare

Osservare se il bambino guarda negli occhi la persona con cui interagisce. Questo item valuta la presenza o meno di contatto oculare.

COME osservare

- 2.1 In due momenti distinti nella giornata, di minimo 5 minuti, mentre il bambino interagisce con i coetanei in una situazione di gruppo.
- 2.2 In due momenti distinti della giornata, di minimo 5 minuti, mentre il bambino interagisce con un adulto di riferimento (ad esempio, mentre quest'ultimo gli parla mettendosi alla sua altezza).



Campanello Verde se...

- 2.1 Il bambino effettua regolarmente il contatto oculare con i coetanei durante i momenti di interazione.

- 2.2 Il bambino effettua regolarmente il contatto oculare con gli adulti durante i momenti di interazione.



Campanello Rosso se...

- 2.1 Il bambino non effettua il contatto oculare con i coetanei durante i momenti di interazione.

- 2.2 Il bambino non effettua il contatto oculare con gli adulti durante i momenti di interazione.

nota: Riportare sulla scheda di annotazione il numero del campanello.





CO - CO - CO
COCCODÈ *



* = Grazie / Merci / Danke / Thank You